

Estratto

Nuovo Codice della Strada

D.L. 30 aprile 1992 n°285 [aggiornato con D.L. 10 sett. 1993 n°360], D.P.R. 19 aprile 1994 n°575, D.L. 4 giugno 1997 n° 143, D.M. 22 dicembre 1998

**Circolazione e sosta delle auto-caravan e
impianti di smaltimento igienico-sanitario**

N.B.

Il presente documento raccoglie i passi significativi del Nuovo Codice della Strada, con particolare riferimento alle principali prescrizioni riferite alle operazioni di scarico reflui da autoveicoli ed all'intorno.

TITOLO V - NORME DI COMPORTAMENTO**Art 185. Circolazione e sosta delle auto-caravan**

3. I veicoli di cui all'art. 54, comma 1, lettera m), ai fini della circolazione stradale in genere ed agli effetti dei divieti e limitazioni previsti negli articoli 6 e 7, sono soggetti alla stessa disciplina prevista per gli altri veicoli.
4. La sosta delle autocaravan, dove consentita, sulla sede stradale non costituisce campeggio, attendamento e simili se l'autoveicolo non poggia sul suolo salvo che con le ruote, non emette deflussi propri, salvo quelli del propulsore meccanico, e non occupa comunque la sede stradale in misura eccedente l'ingombro proprio dell'autoveicolo medesimo.
5. Nel caso di sosta o parcheggio a pagamento, alle autocaravan si applicano tariffe maggiorate del 50% rispetto a quelle praticate per le autovetture in analoghi parcheggi della zona.
6. **è vietato** lo scarico dei residui organici e delle acque chiare e luride su strade ed aree pubbliche al di fuori di **appositi impianti di smaltimento igienico - sanitario**.
7. Il divieto di cui al comma 4 è esteso anche agli altri autoveicoli dotati di appositi impianti interni di raccolta.
8. Chiunque viola le disposizioni dei commi 4 e 5 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 127.020 a lire 508.070.
9. Nel regolamento sono stabiliti i criteri per la realizzazione, **lungo le strade e autostrade**, nelle aree attrezzate riservate alla sosta e al parcheggio delle autocaravan e nei campeggi, **d'impianti igienico - sanitari atti ad accogliere i residui organici e le acque chiare e luride**, raccolti negli appositi impianti interni di detti veicoli, le tariffe per l'uso degli impianti igienico - sanitari, nonché i criteri per l'istituzione da parte dei comuni di analoghe aree attrezzate nell'ambito dei rispettivi territori e l'apposito segnale stradale col quale deve essere indicato ogni impianto.
10. Con decreto del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro dell'ambiente, sono determinate le

11. caratteristiche dei liquidi e delle sostanze chimiche impiegati nel trattamento dei residui organici e delle acque chiare e luride fatti defluire negli impianti igienico - sanitari di cui al comma 4.

ATTUAZIONI

Art. 378 (Art. 185 Cod. str.) (Impianti di smaltimento igienico-sanitario)

3. **La realizzazione degli impianti igienico - sanitari**, destinati ad accogliere i residui organici e le acque chiare e luride raccolti negli impianti interni delle autocaravan, **è obbligatoria lungo le strade e autostrade unicamente nelle aree di servizio dotate di impianti di ristorazione, ovvero di officine di assistenza meccanica, ed aventi una superficie complessiva non inferiore a 10.000 metri quadrati, nonché nelle aree attrezzate riservate alla sosta e al parcheggio delle autocaravan.**
4. Gli impianti igienico - sanitari sono realizzati nel rispetto delle seguenti disposizioni:
 - a. **l'ente proprietario o concessionario della strada o dell'autostrada, il proprietario o gestore delle aree di cui al comma 1**, deve inoltrare al comune competente per territorio apposita domanda per la costruzione degli impianti igienico - sanitari, nel rispetto della disciplina urbanistica;
 - b. **l'impianto igienico - sanitario deve essere allacciato alle reti acquedottistiche e fognarie pubbliche, ove esistenti, ovvero private**, nel rispetto delle autorizzazioni e dei requisiti richiesti dalla legge 10 maggio 1976, n. 319 e dalle disposizioni regionali. Gli impianti di depurazione delle aree di servizio dotate di impianto di ristorazione, ovvero di officine di assistenza meccanica e dei campeggi, devono essere di capacità adeguata per ricevere e depurare, in linea con le normative vigenti, le acque raccolte negli impianti interni delle autocaravan, nelle quantità prevedibili in relazione al numero delle piazzole di sosta per autocaravan, ed a quello dei possibili transiti, dei medesimi autoveicoli. **Qualora non risulti tecnicamente ed economicamente praticabile una soluzione depurativa autonoma, e' necessario prevedere impianti di ricezione a tenuta, con svuotamento periodico tramite autobotti e conferimento da idoneo impianto di trattamento**, secondo la disciplina in materia di rifiuti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82 e successive modificazioni;
 - c. per gli impianti da realizzare nel territorio ricadente in parchi nazionali o regionali o aree naturali protette deve essere acquisita l'autorizzazione dell'ente titolare del demanio naturalistico;
 - d. l'area dove e' installato l'impianto igienico - sanitario, **e' dimensionata in modo da poter consentire agevolmente lo scarico contemporaneo di almeno due autoveicoli** ed e' provvista di rampe di accesso e di uscita nel caso di installazione esterna aree di servizio o di sosta;

e. la legge regionale disciplina ulteriori caratteristiche dell'impianto.

3. La gestione e la manutenzione dell'impianto igienico - sanitario può essere affidata in concessione ad impresa specializzata o al soggetto gestore dell'area naturale protetta nel cui comprensorio ricade l'impianto.
4. Il concessionario è tenuto a rilasciare polizza fidejussoria per la copertura di qualsiasi ragionevole danno civile ed ambientale che possa essere causato dall'impianto o dai veicoli che vi accedono.
5. Per la realizzazione di impianti igienico - sanitari all'interno dei campeggi, si applicano le disposizioni di cui al presente articolo, salvo diversa disciplina regionale.
6. I proprietari o gestori di campeggi o delle aree attrezzate con gli impianti igienico - sanitari sono obbligati a fornire il servizio di scarico dei residui organici e delle acque chiare e luride, raccolti negli impianti interni delle autocaravan anche in transito. Le tariffe per tale servizio sono quelle liberamente determinate dai singoli operatori, che sono tenuti agli adempimenti previsti dall'articolo 1 della legge 25 agosto 1991, n. 284.
7. Ogni area dove è realizzato un impianto igienico - sanitario è indicata, a cura dell'ente gestore, dall'apposito segnale stradale (fig. II.377). Il simbolo dello stesso segnale in formato ridotto (fig. II.179) può essere impiegato in forma di inserto su segnali di indicazione.